



Domenica 27 GENNAIO
III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>

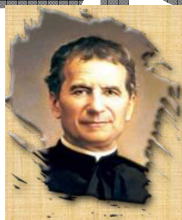


E-mai parroc genovaspdarena-parrocodb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovaspd-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356



ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì 9.30-12; 16-17.30 **SANTO ROSARIO** (tutti i giorni) ore 17,30
ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19 Sabato 16 - 18,45
ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18 **Festivo** 9 - 10 - 12 - 18,00
CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 **Festivi:** durante le S.Messe

L'Editoriale

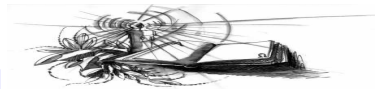
DON BOSCO: UN "BUONISTA" DELL'OTTOCENTO

Ha retto all'impetuoso cambiamento in corso nella seconda metà del 1800. Torino (e subito dopo Genova) era nell'occhio del ciclone. L'avvio rapido e dilagante dell'industrializzazione ha causato gli sconvolgimenti sociali che dall'Ottocento hanno contrassegnato la nostra società. In una manciata di anni Torino è passata da 40mila a 100mila abitanti. Con lo strascico di problemi che i grandi sommovimenti sociali comportano: migrazione ingovernabile dalla campagna alla città, urbanizzazione selvaggia, esplosione dell'emarginazione sociale, abusi e strumentalizzazione della manovalanza indifesa, insorgere dell'aggressività e della delinquenza con il seguito di diffidenza, insicurezza, paura, rabbia, ostilità...

Il più si ritiravano scandalizzati a difendere la propria tranquillità e il proprio benessere, respingendo l'ondata di invasione della città subalpina e puntando il dito contro chi si faceva prossimo verso lo tsunami dei disperati. Don Bosco è stato uno di questi. E per questo suo stare nel magma in sommovimento tumultuoso fu ritenuto anomalo e perfino pazzo. Oggi sarebbe nell'elenco dei "buonisti". Ma a distanza di decenni il suo presunto "buonismo" ha prodotto effetti straordinari e orientamenti impeccabili nel governare cambiamenti vorticosi e spiazzanti.

Mentre ci prepariamo a celebrarne la qualità alta di vita cristiana e lo zelo nella missione sacerdotale, può esserci utile recuperare il cuore della sua esperienza e del suo insegnamento nell'ambito dei cambiamenti sociali. E' di attualità. Il suo geniale "sistema educativo" spinge a guardare alle potenzialità da esprimere, al positivo da scoprire e sviluppare, alle risorse individuali o di gruppo da riconoscere e valorizzare. E' un criterio fondato sull'accoglienza e aperto fiduciosamente ai "sì". Valido e produttivo anche in tempi di nebbia e di disorientamento. Come quelli in cui don Bosco ha vissuto e nei quali ha dato vita al sorgere e all'esplosione di una straordinaria impresa di rinnovamento sociale ed ecclesiale. Ispiriamoci ai suoi "sì", alternativi ai dilaganti "no" che suonano di avversione e di repressione. Senza vergognarci di essere ritenuti "buonisti".

don Pierdante



IL LIETO ANNUCCIO; LA SPERANZA CHE CI DA' LO SPIRITO DEL SIGNORE

VANGELO DI LUCA (Lc 1,1-4; 4,14-21)



Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

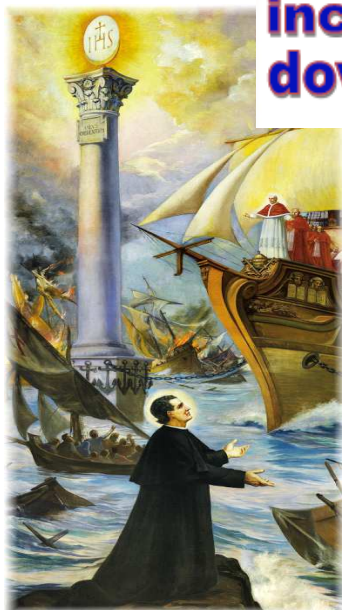


Avvenimenti della Settimana

Lunedì	28 Gennaio	ore 18,30 in Cappellina Don Bosco triduo per la festa di Don Bosco
Martedì	29 Gennaio	ore 18,30 in Cappellina Don Bosco triduo per la festa di Don Bosco
Mercoledì	30 Gennaio	ore 18,30 in Cappellina Don Bosco triduo per la festa di Don Bosco
Giovedì	31 Gennaio	SAN GIOVANNI BOSCO
Venerdì	1 Febbraio	ore 20,30 in Chiesa straordinario Concerto dell'artista Stefano Mhanna
Sabato	2 Febbraio	Pellegrinaggio diocesano al Santuario della Madonna della Guardia
Domenica 3	Febbraio	IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Celebrazione solenne della Festa di Don Bosco

FESTA DI DON BOSCO

incursione nei SOGNI di don Bosco dove è protagonista l'EUCARISTIA



LUNEDI 28, MARTEDI 29 e MECOLEDI 30 GENNAIO 2019

Subito dopo la Messa delle ore 18.

Ogni incontro è della durata di 30 minuti.

Letture del sogno raccontato da don Bosco e breve commento per conoscere come don Bosco vedeva l'EUCARISTIA fondamento di formazione e di crescita del "BUON CRISTIANO".

**È l'occasione per dare inizio agli incontri di
CATECHESI PER GLI ADULTI**

**(che proseguiranno in febbraio ogni martedì alle 18,30)
sul tema dell'Eucaristia, come suggerito dalla nostra diocesi**

GIOVEDI 31 GENNAIO 2019

11:30 S. Messa per la Scuola Don Bosco. Presiede Mons Anselmi Niccolò

12:30 Proiezione del **Video** "Senza figli. Storie di paternità controcorrente" al Cinema D. Bosco

13:00 Pranzo con educatori, amici e benefattori

14:00 Inaugurazione dei nuovi campi dell'Oratorio

18:00 S. Messa in memoria liturgica di San Giovanni Bosco. La S. Messa sarà animata dai Salesiani Cooperatori

VENERDI' 1 FEBBRAIO 2019



**straordinario
CONCERTO**
del giovane artista
**MHANNA
STEFANO**
venerdì 1° febbraio
ore 20,30

DOMENICA 3 FEBBRAIO 2019

10,00 S. Messa con i bambini piccoli e quelli di 2, 3 e 4 elementare. A seguire il catechismo

12:30 Pranzo insieme di autofinanziamento in oratorio (Prenotarsi in Segreteria entro il 27/1)

14:30 Grandi Giochi in Cortile

17:00 Proiezione del **Video** "Senza figli. Storie di paternità controcorrente" al Cinema D. Bosco

18:00 Concelebrazione presieduta dal **Card. Angelo Bagnasco** e insediamento del Parroco **Don Pierdante Giordano**

20:00 Cena con i Parroci e le Comunità Religios

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' PANAMA 2019



Come molti di Voi avranno letto e visto su giornali e Tv, a Panama dal 22 al 27 Gennaio è in corso la XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù.

Le GMG oltre ad avere un tema conduttore scelto dal Papa, che in questo caso viene espresso con le parole dell'Evangelista Luca "Ecco la serva del Signore; avvenga in me secondo la tua parola", hanno i loro "portavoce"

vale a dire dei "testimoni" che indicano la strada da percorrere. Per la GMG 2019 sono stati scelti otto testimoni di speranza.

Tra di loro ricordiamo **San Giovanni Bosco (1815 – 1888)** che nel 1988 San Giovanni Paolo II lo definì "padre e maestro della gioventù". Tra le opere di San Giovanni Bosco è meritorio l'impegno di evangelizzazione portato avanti nelle nazioni del Sud America. Ma nella cerchia Salesiana è stata scelta anche **Suor Maria Romero Meneses FMA (1902 – 1977)** che operò in Costa Rica.

Gli altri patroni della GMG 2019 sono:

Sant'Oscar Arnulfo Romero y Galdamez (1917 – 1980) arcivescovo di San Salvador ucciso il 24 marzo 1980 per il suo impegno a favore dei poveri e degli oppressi;

San Giovanni Paolo II (1920 – 2005) il papa tanto amato dai giovani ed **ideatore** delle GMG;

San José Sanchez del Rio (1913 – 1928) un ragazzo di 15 anni ucciso in Messico;

San Juan Diego (1474 – 1548) un Indio al quale la Madonna apparve nel 1531 a Guadalupe;

Santa Rosa da Lima (1586 – 1617) una laica nata a Lima, capitale del Perù, che nel corso della sua vita curò bambini ed anziani;

San Martino de Porres (1579 - 1639) nato anche lui a Lima ed il cui padre divenne governatore di Panama ma lui rimase con la madre e nella sua vita Dominicana curò poveri e malati.



CORSO CAMERIERE DI SALA – OPERAZIONE SISTEMA TURISMO



Riceviamo dal Cinos-FAP l'informativa sulla organizzazione di un corso per la qualifica di Cameriere. Il corso è organizzato in collaborazione con Opera Diocesana Madonna dei Bambini, Scuola Alberghiera Città di Lavagna, Cnos-FAP Liguria Toscana, Forma Impresa Liguria e Isforcoop ed è co-finanziato dalla Comunità Europea. Possono partecipare 12 giovani e adulti disoccupati e persone in stato di non occupazione in possesso di qualifica

triennale di leFP oppure di diploma di scuola secondaria superiore.

Maggiori informazioni possono essere richieste al Cnos Fap di Via San Giovanni Bosco 14R Tel 0104694493 negli orari di Ufficio dal Lunedì al Giovedì 8,30 – 13,00 e 14,00 – 16,00 e il Venerdì dalle 8,30 alle 13,00. oppure accedendo al sito www.cnosfap.it

Le iscrizioni si accettano sino alle ore 12,00 del 7 Febbraio 2019